

COMUNE DI CUNEO

Provincia di Cuneo

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Calandra dott.ssa Claudia

Fumero dott.ssa Lucia

Melella dott.ssa Marina



Sommario

ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	8
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
Verifica della coerenza interna	13
Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria e assimilate	20
Fondo solidarietà comunale	20
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Gli scostamenti relativi ai macroaggregati 103 e 110 sono influenzati dalla partecipazione dell'ente al progetto SPRAR come già evidenziato in precedenza.....	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cuneo nominato con delibera consiliare n. 39 del 17/04/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 19/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 15/11/2018 con delibera n. 282, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la deliberazione con la quale è determinata, per l'esercizio successivo, la tariffa della TARI;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e i nuovi indicatori sperimentali già allegati al Rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:



- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, nella quale sono contenuti:

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008), contenuto nel DUP;
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2021 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 14/11/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Lo schema di bilancio 2019/2021 è aggiornato con la variazione adottata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 275 del 30/10/2018, da ratificare da parte del Consiglio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

La gestione dell'esercizio attualmente in corso risulta in equilibrio. L'ente ha adottato la deliberazione di salvaguardia degli equilibri e di assestamento entro il 31.07.2018.

Dal prospetto relativo alla composizione dell'avanzo di amministrazione presunto del 2018, allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2019/2021, risulta un avanzo al 31.12.2018 di Euro 18.392.642,94.

Non sono previsti utilizzi nel bilancio 2019/2021.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.658.345,02	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.933.645,71	1.780.000,00	1.200.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	6.102.152,31			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.657.729,68	36.177.745,36	36.042.745,36	36.076.745,36
2	Trasferimenti correnti	9.997.679,09	9.727.931,13	7.859.986,66	7.296.280,60
3	Entrate extratributarie	12.028.027,45	11.709.392,72	11.250.592,72	11.156.092,72
4	Entrate in conto capitale	12.526.549,82	19.072.059,09	18.839.059,09	4.179.059,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.857.134,89	1.350.000,00	450.000,00	1.300.000,00
6	Accensione prestiti	2.779.134,84	7.350.000,00	6.450.000,00	3.380.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.457.450,00	12.651.000,00	12.651.000,00	12.651.000,00
	TOTALE	89.303.705,77	98.038.128,30	93.543.383,83	76.039.177,77
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	101.997.848,81	99.818.128,30	94.743.383,83	76.039.177,77

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	60.755.036,49	56.714.354,22	54.739.375,82	54.339.364,31
		di cui già impegnato		12.778.195,26	8.791.043,12	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	23.294.567,51	21.847.660,79	19.597.460,79	6.667.460,79
		di cui già impegnato		11.420.866,73	6.403.580,04	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	- 1.300.000,00	- 1.200.000,00	(0,00)	- 1.300.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	1.785.326,89	1.350.000,00	450.000,00	1.300.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	2.705.467,92	7.255.113,29	7.305.547,22	1.081.352,67
		di cui già impegnato		50.000,00	50.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	13.457.450,00	12.651.000,00	12.651.000,00	12.651.000,00
		di cui già impegnato		31.000,00	1.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	101.997.848,81	99.818.128,30	94.743.383,83	76.039.177,77
		di cui già impegnato		24.280.061,99	15.245.623,16	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	- 1.300.000,00	- 1.200.000,00	-	- 1.300.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	101.997.848,81	99.818.128,30	94.743.383,83	76.039.177,77
		di cui già impegnato*		24.280.061,99	15.245.623,16	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	- 1.300.000,00	- 1.200.000,00	-	- 1.300.000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni dei trasferimenti correnti in entrata sono fortemente influenzate, per l'esercizio 2018 ed in parte ancora per l'esercizio 2019, dalla partecipazione dell'ente in qualità di Comune capofila al progetto SPRAR Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Analogamente sono previsti incrementi in spesa corrente nella Missione 12 programma 4.

Le previsioni in parte capitale, sia per l'entrata che per la spesa, sono invece fortemente influenzate dai progetti del cd "Bando Periferie", con effetti apprezzabili per gli esercizi 2019 e 2020.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'importo del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, previsto in entrata nel bilancio ammonta ad Euro:

1.780.000,00 per il 2019;

1.200.000,00 per il 2020;

zero per il 2021.

La fonte di finanziamento del FPV relativo al 2019 riguarda il mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti nel corso del 2018 per la costruzione della Scuola Materna di Cuneo 2 per euro 1.780.000,00. La conclusione dell'opera è prevista da cronoprogramma nel 2021, con una reimputazione di spesa di euro 1.200.000, finanziata anch'essa da FPV.

Previsioni di cassa

Le previsioni di cassa si compendiano nel seguente prospetto:



RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/2019	14.000.000,00
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	46.368.535,40
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	14.362.619,22
3	<i>Entrate extratributarie</i>	13.659.881,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	21.565.021,38
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.465.980,27
6	<i>Accensione prestiti</i>	6.172.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	11.833.914,36
TOTALE TITOLI		116.427.952,39
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		130.427.952,39

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	63.587.945,10
2	<i>Spese in conto capitale</i>	25.980.954,19
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	540.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	6.650.113,29
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	12.346.776,52
TOTALE TITOLI		109.105.789,10
SALDO DI CASSA		21.322.163,29

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	14.000.000,00
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	15.718.377,21	36.177.745,36	51.896.122,57	46.368.535,40
2	Trasferimenti correnti	6.142.565,89	9.727.931,13	15.870.497,02	14.362.619,22
3	Entrate extratributarie	7.523.828,97	11.709.392,72	19.233.221,69	13.659.881,76
4	Entrate in conto capitale	3.552.735,88	19.072.059,09	22.624.794,97	21.565.021,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.315.980,27	1.350.000,00	3.665.980,27	2.465.980,27
6	Accensione prestiti	-	7.350.000,00	7.350.000,00	6.172.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	118.793,74	12.651.000,00	12.769.793,74	11.833.914,36
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		35.372.281,96	98.038.128,30	133.410.410,26	130.427.952,39
1	Spese correnti	14.978.141,38	56.714.354,22	71.692.495,60	63.587.945,10
2	Spese in conto capitale	6.894.417,76	21.847.660,79	28.742.078,55	25.980.954,19
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	1.350.000,00	1.350.000,00	540.000,00
4	Rimborso di prestiti	-	7.255.113,29	7.255.113,29	6.650.113,29
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-		-	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	637.085,02	12.651.000,00	13.288.085,02	12.346.776,52
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		22.509.644,16	99.818.128,30	122.327.772,46	109.105.789,10
SALDO DI CASSA			- 1.780.000,00		21.322.163,29

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	57.615.069,21	55.153.324,74	54.529.118,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	3.059,09	3.059,09	3.059,09
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	56.714.354,22	54.739.375,82	54.339.364,31
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.067.621,00	1.190.437,00	1.255.268,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.255.113,29	7.305.547,22	1.081.352,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-6.351.339,21	- 6.888.539,21	- 888.539,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	7.100.000,00	7.000.000,00	1.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	748.660,79	111.460,79	111.460,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Le di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente così sono costituite:

Anno 2019

Euro 1.100.000 da oneri di urbanizzazione;

Euro 6.000.000 da prestito flessibile da contrarsi con la CDDPP per il bando periferie.

Anno 2020

Euro 1.000.000 da oneri di urbanizzazione

Euro 6.000.000 per la seconda tranche del prestito flessibile da contrarsi con la CDDPP per il bando periferie.

Anno 2021

Euro 1.000.000 da oneri di urbanizzazione

Per l'illustrazione del prestito flessibile con la CDDPP, specificamente destinato al cd Bando Periferie, si rinvia al pf relativo all'indebitamento.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente			
Contributo per permesso di costruire	1.100.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Recupero evasione tributaria (al netto FCDE)	789.079,00	555.963,00	577.932,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.044.000,00	993.900,00	968.900,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
Canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
Altre da specificare:			
Progetti ALCOTRA	1.856.858,57	361.327,56	10.750,00
Progetti umanitari di rete	4.914.000,00	4.914.000,00	4.914.000,00
Bando Periferie	235.312,06	213.128,50	-
Incassi per azioni di rivalsa	200.000,00	-	-
TOTALE	10.139.249,63	8.038.319,06	7.471.582,00
Spese titolo I non ricorrenti			
Progetti ALCOTRA	1.859.095,16	350.777,56	200,00
Progetti umanitari di rete	4.914.000,00	4.914.000,00	4.914.000,00
Bando Periferie	235.312,06	213.128,50	-
Spese per riscossione coattiva	130.000,00	-	-
Contributo Giro d'Italia	60.000,00	-	-
Consultazione elettorali e referendarie locali	-	-	-
TOTALE	7.198.407,22	5.477.906,06	4.914.200,00

A riguardo si segnala che le entrate e spese non ricorrenti risultano fortemente influenzate dalla presenza dei progetti ALCOTRA e dai progetti umanitari di rete, rientranti nel cd SPRAAR.

Nella tabella sono state indicate tutte le entrate derivanti dal recupero per evasione tributaria, e non solo la quota eccedente la media del quinquennio precedente. Analogamente per le sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada, indicate però al netto del FCDE.

L'Organo di revisione infine osserva che il totale delle spese non ricorrenti dell'anno 2020, riportato a pagina 4 della Nota Integrativa è errato; l'importo corretto è pari ad euro 5.477.906,06.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (non previsto);
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) la natura del fondo pluriennale vincolato riguardante esclusivamente spese in conto capitale finanziate con indebitamento;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non sussistono);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 23 del 12.09.2018 attestando la sua coerenza, riservandosi di esprimere il parere in merito alla sua attendibilità e congruità al ricevimento della Nota di Aggiornamento.

La nota di aggiornamento, allegata ai documenti del bilancio di previsione 2019 -2020, può essere considerata attendibile e congrua.

Il Collegio rileva che sarebbe preferibile emettere un documento unico che comprenda la nota di aggiornamento quale riepilogo complessivo da presentare al Consiglio comunale.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup e la nota di aggiornamento contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

La nota di aggiornamento al DUP contiene inoltre un dettaglio di tutti i lavori pubblici da realizzare, con evidenza del capitolo, della descrizione dell'intervento, dell'importo e della relativa copertura finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita nella nota di aggiornamento al DUP.

Essa è stata redatta secondo le nuove "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Il piano contiene l'individuazione e la specificazione della tipologia di assunzione (tempo determinato/indeterminato) e le modalità di reclutamento.

Attuando il piano assunzionale previsto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi:

- la spesa del personale prevista rientra nel limite del valore medio della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013, come disposto dall'art. 1 comma 557-quater della Legge 296/2006 (si veda più oltre il dettaglio della spesa di personale);
- sono rispettati i vincoli assunzionali per il personale a tempo indeterminato di cui all'art. 3 comma 5 del DL 90/2014, convertito nella L. 114/2014 (turn over);
- sono rispettate le disposizioni relative alle assunzioni con contratti di lavoro "flessibile", essendo la spesa prevista minore di quella sostenuta nell'anno 2009 (si veda più oltre il dettaglio della spesa di personale).

Considerato quanto sopra e verificato che il Comune di Cuneo non ricade nel divieto di assunzione di personale in quanto, ai sensi della normativa vigente:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 288 del 15/11/2018 è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale nella quale non sono state rilevate situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria del comune;
- non è un Ente strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017.

Tuttavia la effettiva assunzione di personale sarà ancora subordinata:

- all'approvazione del piano delle performance per il 2019;
- alla redazione del piano triennale delle azioni positive per il periodo 2019/2021, in corso di predisposizione;
- al rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018.

Il Collegio, alla luce di quanto sopra, ritiene che la previsione triennale contenuta nel bilancio 2019/2021 sia congrua e coerente rispetto alle esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

L'ultimo piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, riferito al periodo 2017/2019, è stato approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 76 del 30.03.2017.

Si rammenta la necessità di rilascio di parere del Collegio dei revisori dei conti trattandosi di strumento di programmazione e pertanto si suggerisce il suo inserimento annuale nel DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano contenuto nel DUP riporta dettagliatamente, per ciascun immobile oggetto di alienazione, la situazione catastale, la sua destinazione nonché il valore indicativo della sua valorizzazione.

Tale valore risulta quantificato in Euro 16.493.163,00.

A fronte di tale quantificazione, nel bilancio sono state previste entrate per alienazione nella seguente misura:

Anno 2019 € 1.500.000,00

Anno 2020 € 1.100.000,00

Anno 2021 € 500.000,00

Tali cifre sono coerenti con quanto indicato nel piano dei lavori pubblici.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
a2) Dettaglio FPV di entrata in c/capitale: quote finanziate da debito		1.780.000,00	1.200.000,00	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	36.177.745,36	36.042.745,36	36.076.745,36
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	9.727.931,13	7.859.986,66	7.296.280,60
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	11.709.392,72	11.250.592,72	11.156.092,72
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	19.072.059,09	18.839.059,09	4.179.059,09
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.350.000,00	450.000,00	1.300.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	56.714.354,22	54.739.375,82	54.339.364,31
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.067.621,00	1.190.437,00	1.255.268,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	57.730,81	73.930,81	73.930,81
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	55.589.002,41	53.475.008,01	53.010.165,50
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20.647.660,79	19.597.460,79	5.367.460,79
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I2) FPV in c/capitale: quote finanziate da debito		1.200.000,00		1.300.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	20.627.660,79	19.577.460,79	5.347.460,79
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.350.000,00	450.000,00	1.300.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1.350.000,00	450.000,00	1.300.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		470.465,10	939.915,03	350.551,48
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

A riguardo l'Organo di revisione segnala che i prospetti relativi al rispetto dei vincoli di finanza pubblica riportati alla pag. 19 della Nota Integrativa e alla pag. 52 degli allegati al Bilancio risultano errati alla voce H13 – Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ed invita pertanto a correggerli anche in occasione della delibera consiliare di approvazione.

Infine osserva che il DDL di Bilancio 2019 – Atto Camera n. 1334, in corso di approvazione, all'art. 60 (Semplificazione delle regole di finanza pubblica) prevede:

1. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

2. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017, e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

L'approvazione definitiva della disposizione sopra esposta consentirà pertanto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del FPV nel solo rispetto di quanto previsto dal Dlgs 118/2011 ed il prospetto dovrà essere aggiornato.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il gettito è previsto in euro 6.600.000, con un aumento di euro 239.891,13 rispetto alla somma di euro 6.360.108,69 accertata per il rendiconto 2017.

Tale incremento trova conferma nei conteggi predisposti dall'Ufficio Ragioneria, relativi al dettaglio degli incassi del gettito 2015, 2016, 2017 e 2018 (questi due ultimi ancora in corso). Inoltre la stima è comunque compresa tra gli importi minimi e massimi rilevabili dal simulatore di calcolo presente nel portale del federalismo fiscale.

Le previsioni di gettito sono pertanto coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Prev.def.2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	13.400.000,00	13.400.000,00	13.400.000,00	13.400.000,00
TASI	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TARI	9.183.400,00	9.492.130,00	9.559.130,00	9.593.130,00
Totale	22.733.400,00	23.042.130,00	23.109.130,00	23.143.130,00

Le previsioni IMU/TASI risultano coerenti con le previsioni definitive del 2018, a loro volta basate sulle riscossioni del primo semestre e dell'esercizio 2017.

La tariffa ed il piano finanziario della TARI sono stati approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 299 del 22/11/20018 è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 535.000 (anno 2019) a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 100.000.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno;

<i>Altri Tributi</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
ICP e diritti affissione	820.418,85	780.000,00	780.000,00	780.000,00
Imposta di soggiorno	-	160.000,00	160.000,00	160.000,00
totale	820.418,85	-	-	-

L'imposta di soggiorno è stata istituita con deliberazione consiliare n. 26 del 29/03/2018 e con decorrenza dal 1° luglio 2018. Non si dispone pertanto alla data odierna di dati storici relativi all'andamento del gettito.

In merito alla destinazione delle entrate da essa derivanti, l'art. 10 del vigente Regolamento comunale prevede, al comma 2: "La Giunta Comunale nella delibera che approva lo schema di bilancio di previsione da presentare al Consiglio Comunale, determina le risorse destinabili ai fini del presente articolo e le ripartisce tra gli interventi individuati, anche a favore di altri enti e/o soggetti terzi".

Ritenendo che la semplice previsione di entrata e la generica indicazione di spese in ambito turistico non sia rispettosa di quanto disposto dal Regolamento, il Collegio invita l'Organo esecutivo a provvedere alla individuazione e ripartizione fra i vari interventi delle entrate previste per imposta di soggiorno, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria e assimilate

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2017	COMP.2017	2019	2020	2021
ICI	96.183,51	6.010,80	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	532.727,23	1.530,47	500.000,00	300.000,00	300.000,00
TASI	9.243,85	-	4.000,00	3.000,00	3.000,00
TARI/TARSU/TIA	447.319,47	201.699,53	303.000,00	302.000,00	302.000,00
COSAP	150.747,31	35.009,39	40.000,00	40.000,00	40.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	59.322,55	21.772,33	30.000,00	3.000,00	30.000,00
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	1.295.543,92	266.022,52	882.000,00	653.000,00	680.000,00
FCDE			92.921,00	97.037,00	102.068,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Fondo solidarietà comunale

Le previsioni del 2019 del Fondo di solidarietà comunale sono state effettuate sulla base delle spettanze dell'anno 2018. Tali valori saranno oggetto di variazioni non appena verranno pubblicate le spettanze definitive ministeriali.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019	3.177.000,00	1.100.000,00	2.077.000,00
2020	3.084.000,00	1.000.000,00	2.084.000,00
2021	3.091.000,00	1.000.000,00	2.091.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Per la verifica del rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa, l'Organo di controllo riscontra che:

- per la spesa corrente sussiste un contratto pluriennale, relativo alla manutenzione ordinaria delle strade comunali;
- per la spesa in conto capitale la destinazione risulta evidente dal piano triennale delle opere pubbliche;

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni violaz. Cds	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
TOTALE ENTRATE	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	426.000,00	476.100,00	501.100,00
Percentuale fondo (%)	28,98	32,39	34,09

La quantificazione del fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e rispettosa delle percentuali minime di accantonamento.

E' prassi dell'amministrazione verificare il rispetto dei vincoli di destinazione a consuntivo, mediante espressa approvazione del rendiconto finale delle somme introitate.

L'ultima deliberazione a riguardo è contenuta nel verbale della Giunta Comunale n. 184 del 19/07/2018, relativa all'approvazione del rendiconto 2017.

Si rammenta tuttavia la necessità di formalizzare il vincolo anche in sede preventiva.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Asilo nido	485.900,00	795.649,37	61,07
Attività per la terza età	34.000,00	149.563,06	22,73
Mercati	85.324,00	68.687,24	124,22
Mense	1.007.000,00	1.495.519,01	67,33
Musei e pinacoteche	5.500,00	339.953,38	1,62
Teatro Toselli	9.000,00	135.531,15	6,64
Pesa pubblica	8.000,00	12.468,76	64,16
Cinema Monviso	85.000,00	230.002,38	36,96
Impianti sportivi	267.472,26	1.294.879,17	20,66
Parchimetri	951.000,00	85.249,75	1115,55
Mostre	230.000,00	246.333,72	93,37
Sale comunali	65.000,00	151.682,19	42,85
Attività per infanzia e minori	10.000,00	113.600,00	8,80
Bagni pubblici	2.000,00	54.944,85	3,64
TOTALE	3.245.196,26	5.174.064,03	62,72

L'organo esecutivo con proposta al Consiglio Comunale ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,72%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
redditi da lavoro dipendente	13.235.851,05	12.878.004,62	12.645.620,01	12.637.398,95
imposte e tasse a carico ente	1.183.004,94	1.103.303,05	1.082.900,19	1.079.662,69
acquisto beni e servizi	34.260.907,76	31.980.087,86	31.545.810,55	31.159.211,05
trasferimenti correnti	8.965.693,70	7.971.982,71	6.483.120,68	6.449.120,68
trasferimenti di tributi				
fondi perequativi				
interessi passivi	266.454,18	314.867,56	380.839,53	347.776,56
altre spese per redditi di capitale				
rimborsi e poste correttive entr.	162.852,54	113.800,00	113.800,00	113.800,00
altre spese correnti	2.680.272,32	2.352.308,42	2.487.284,86	2.552.394,38
TOTALE	60.755.036,49	56.714.354,22	54.739.375,82	54.339.364,31

Gli scostamenti relativi ai macroaggregati 103 e 110 sono influenzati dalla partecipazione dell'ente al progetto SPRAR come già evidenziato in precedenza.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 10.750.741,81, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dai prospetti predisposti dall'Ufficio Personale e sotto riportati;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 249.441,10; la spesa prevista ammonta ad euro 231.068,12.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Assestato 2018	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	12.562.479,76	12.598.644,95	12.614.844,95	12.614.844,95
Spese macroaggregato 103	243.658,83	0,00		
Irap macroaggregato 102	774.917,72	762.787,69	762.787,69	762.787,69
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Istituto Lattes	49.045,46			
Altre spese: Cantieri di lavoro	34.211,94			
Altre spese: Straordinari per elezioni comunali	51.726,30			
Altre spese: diritti di rogito	21.584,27			
Totale spese di personale (A)	13.737.624,28	13.361.432,64	13.377.632,64	13.377.632,64
(-) Componenti escluse (B)	2.984.134,78	2.610.690,93	2.626.890,83	2.626.890,83
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.753.489,50	10.750.741,71	10.750.741,81	10.750.741,81

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Non soggiace al limite di spesa, a condizione che il bilancio verrà approvato entro il 31/12/2018 e siano rispettati i vincoli di finanza pubblica.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale

di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

Tenuto conto che l'Ente è nelle condizioni di approvare il bilancio entro il 31/12/2017 e che alla data odierna rispetta il principio del pareggio di bilancio, l'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei limiti delle seguenti tipologia di spesa:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Missioni	15.238,35	50,00%	7.619,18	7.600,00	7.600,00	7.600,00
TOTALE	15.238,35		7.619,18	7.600,00	7.600,00	7.600,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola entrata.

L'Organo di revisione ha verificato le modalità di calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Tali modalità sono illustrate nella nota integrativa, nella quale sono fornite anche le motivazioni in merito alla individuazione delle entrate di dubbia o difficile esazione.

E' stata applicata la metodologia di calcolo prevista da FAQ Arconet 25 e 26 del 2017, utilizzando come quinquennio di riferimento il periodo 2013/2017 (ultimi cinque consuntivi) e avvalendosi, per gli anni armonizzati (2015-2016-2017), della facoltà di considerare fra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

E' stato utilizzato il criterio della media semplice, effettuando la somma quinquennale delle riscossioni rapportata alla somma quinquennale degli accertamenti. Per gli anni non armonizzati nei quali la % di riscossione risultava superiore a 1 tale rapporto è stato ricondotto ad 1.

Sono state rispettate le seguenti percentuali minime di accantonamento al Fondo:

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85%;
- nel 2020 per un importo pari almeno all'95%;
- nel 2021 per l'intero importo.

Rispetto a quanto sopra dettagliato, come già in occasione della Relazione al Bilancio 2018-2020 il Collegio osserva:

- a) il conteggio del fondo crediti per le entrate precedentemente accertate per cassa (in particolare entrate da violazione del codice della strada) avrebbe dovuto essere effettuato sulla base di dati extracontabili, come previsto dal principio contabile 4/2 (esempio n.5);
- b) il mancato slittamento indietro di un anno del quinquennio di riferimento ha determinato un conteggio più prudentiale per il 2017, poiché gli incassi in conto residui 2017 avvenuti nel 2018 sono conteggiati fino alla data di predisposizione del prospetto di calcolo del fondo e non al 31.12.2017.

Tuttavia, considerando la difficoltà nel disporre di dati extracontabili attendibili per le violazioni al CDS (in ragione della variabilità degli importi a seconda della tempistica di pagamento dell'infrazione), unitamente al fatto che il criterio adottato per il calcolo della media (rapporto riscossioni/accertamenti in luogo della media dei rapporti annui) ed il mancato slittamento di cui al

punto b) determinano percentuali di accantonamento maggiori, Il Collegio ritiene che il FCDE sia complessivamente congruo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.177.745,36	614.545,79	615.821,00	1275,21	1,70
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.727.931,13	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.709.392,72	451.580,09	451.800,00	239,91	3,88
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	19.072.059,09	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.350.000,00	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	78.037.128,30	1.066.105,88	1.067.621,00	1.515,12	1,37
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	57.615.069,21	1.066.105,88	1.067.621,00	1.515,12	1,85

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.042.745,36	684.472,29	685.537,00	1.064,71	1,90
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.859.986,66	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.250.592,72	504.684,81	504.900,00	215,19	4,49
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	19.839.059,09	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	450.000,00	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	74.442.383,83	1.189.157,10	1.190.437,00	1.279,90	1,60
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	55.153.324,74	1.189.157,10	1.190.437,00	1.279,90	2,18
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	19.289.059,09	-	-	-	0

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	38.076.745,38	722.772,83	723.868,00	1095,17	2,01
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.298.280,80	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.568.092,72	531.247,18	531.400,00	152,84	4,76
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.179.059,09	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1300.000,00	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	60.008.177,77	1.254.019,99	1.255.268,00	1.248,01	2,09
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	54.528.118,68	1.254.019,99	1.255.268,00	1.248,01	2,30
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.479.059,09	-	-	-	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 – euro 173.756,61 pari allo 0,306% delle spese correnti;

anno 2020 – euro 169.717,05 pari allo 0,310% delle spese correnti;

anno 2021 – euro 169.995,57 pari allo 0,313 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO - spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	5.930,81	5.930,81	5.930,81
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	48.800,00	65.000,00	65.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	57.730,81	73.930,81	73.930,81

FONDO - spesa in conto capitale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento 20% incentivo di progettazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



Con riferimento all'accantonamento per contenzioso, il Collegio invita l'Ente ad una costante ricognizione e all'aggiornamento periodico del contenzioso insorto, riservandosi di richiedere eventuali adeguamenti del fondo che si rendessero necessari in corso d'anno.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il prospetto riepilogativo delle risultanze dei rendiconti degli organismi partecipati è presente nella nota integrativa e riporta i dati fondamentali (Capitale sociale, percentuale di partecipazione dell'ente e relativa quota parte del capitale sociale, Patrimonio netto, valore della produzione, risultato dell'esercizio, totale dello Stato Patrimoniale) delle situazioni economico-patrimoniali aggiornate all'ultimo bilancio approvato alla data del 31.12.2017.

Servizi esternalizzati

Nel corso del triennio di riferimento non sono previste esternalizzazioni di servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per trasferimenti a favore di organismi partecipati per contratti di servizio e previsioni statutarie è il seguente:

Organismo partecipato	2019	2020	2021
Consorzio socio assistenziale del Cuneese	2.630.000,00	2.660.000,00	2.630.000,00
Consorzio ecologico Cuneese	6.929.000,00	6.929.000,00	6.929.000,00
Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.A.	2.260.000,00	2.260.000,00	2.260.000,00
Azienda turistica locale "Valli alpine e città d'arte" - A.T.L. S.c.r.l.	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Mercato Ingrosso Alimentare Cuneo - M.I.A.C. S.c.p.a.	-	-	-
Fondazione Artea	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Istituto storico della resistenza	8.007,08	8.007,08	8.007,08
Eurocin GEIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CSI Piemonte	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	11.890.007,08	11.920.007,08	11.890.007,08

Adeguamento statuti

L'ente non è a conoscenza se le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, abbiano adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

La nota integrativa, a pagina 3, espone la metodologia dell'accantonamento che, in via prudenziale è stato previsto per la copertura di perdite di esercizio delle società partecipate, sulla base di quelle maturate nell'esercizio 2017.

L'accantonamento ammonta ad euro 3.000,00, per ciascuna delle annualità 2019/2021 ed è relativo al risultato negativo presunto del 2018 della Fingranda S.p.A.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera n. 56 del 26.09.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stata comunicata:

- Alla Sezione Regionale della Corte dei Conti (trasmissione effettuata via pec protocollo n. 69304 del 9 ottobre 2017);
- Al portale MEF attraverso l'applicativo "Partecipazioni", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 175/2016 (trasmissione effettuata il 16 ottobre 2017).

L'ente ha:

- proceduto a dismettere la partecipazione della società autostrada "Albenga – Garessio – Ceva S.p.a." con atto pubblico del 11.10.2018;
- pubblicare sul proprio sito l'avviso di asta pubblica per la vendita della partecipazione azionaria della LIFT S.p.a.

In merito a Tecnogranda S.p.a., il Consiglio Comunale si era espresso per la sua liquidazione. In data 20/04/2018 l'assemblea dei soci ha deliberato lo stato di liquidazione della società al termine della quale verranno liquidate ai soci le quote azionarie singolarmente detenute.

Anche la società Fingranda S.p.a., è stata posta in liquidazione.

L'ente ha deliberato la chiusura dell'Istituzione "Scuola comunale Adolfo Lattes" con delibera del Consiglio in data 24.10.2017. Lo scioglimento ha avuto effetto dal 30.11.2017.

Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

Il Collegio ricorda all'ente che, ai sensi dell'articolo 20 del T.U.P.S. dovrà provvedere alla revisione ordinaria delle partecipazioni entro il prossimo 31 dicembre.

Garanzie rilasciate

L'ente ha rilasciato una garanzia fidejussoria nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti a favore della società partecipata "Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a." per la stipula di un contratto di mutuo ventennale a tasso fisso di euro 54.400,00 e relativo ad opere da effettuare all'impianto idrico cittadino, in ammortamento dal 01.01.2006 al 31.12.2025. L'ammontare triennale previsto a bilancio per ciascun anno, ammonta ad euro 4.215,16.



SPESE IN CONTO CAPITALE**Equilibrio di parte capitale**

		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.780.000,00	1.200.000,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	27.772.059,09	25.739.059,09	8.859.059,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	3.059,09	3.059,09	3.059,09
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.100.000,00	7.000.000,00	1.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.350.000,00	450.000,00	1.300.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	748.660,79	111.460,79	111.460,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	21.847.660,79	19.597.460,79	6.667.460,79
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		1.200.000,00	0,00	1.300.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

RISORSE	2019	2020	2021
avanzo d'amministrazione			
entrate di parte corrente destinate a investimenti	748.660,79	111.460,79	111.460,79
alienazione di beni e proventi cimiteriali	1.925.000,00	1.525.000,00	925.000,00
contributo per permesso di costruire	2.077.000,00	2.084.000,00	2.091.000,00
altre entrate c/capitale	100.000,00	50.000,00	50.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	11.362.000,00	12.167.000,00	100.000,00
trasferimenti in conto capitale da privati	1.112.000,00	10.000,00	10.000,00
trasferimenti in conto capitale da UE ecc.	1.393.000,00	2.000.000,00	
mutui	1.350.000,00	450.000,00	1.300.000,00
prestiti obbligazionari	-		
leasing finanziario	-		2.080.000,00
altri strumenti finanziari			
Fondo pluriennale vincolato	1.780.000,00	1.200.000,00	
totale	21.847.660,79	19.597.460,79	6.667.460,79

Con riferimento all'annualità 2021 si evidenzia che l'importo di Euro 2.080.000,00 è riferito ad un contratto di disponibilità, assimilabile al leasing, inerente i servizi di gestione energia con riqualificazione delle centrali termiche che verrebbero via via sostituite. Tale contratto prevede il pagamento di un canone scomponibile in una quota capitale ed in una quota interessi.

L'attivazione di tale contratto andrà computata nel conteggio ai fini del rispetto dei vincoli di indebitamento.

L'importo dei trasferimenti in parte capitale per il Bando Periferie ammonta ad euro 8.208.000 per l'anno 2019 e ad euro 8.812.000 per l'anno 2020.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	301.075,53	222.819,00	305.397,89	371.396,86	338.306,89
entrate correnti	51.181.815,73	58.683.433,22	57.615.069,21	55.153.324,74	54.529.118,68
% su entrate correnti	0,59%	0,38%	0,53%	0,67%	0,62%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	11.235.838,46	9.345.425,98	9.027.207,93	9.122.094,64	8.266.547,42
Nuovi prestiti (+)	150.000,00	1.779.134,84	1.350.000,00	450.000,00	3.380.000,00
Prestiti rimborsati (-)	2.040.412,48	1.704.508,21	1.255.113,29	1.305.547,22	1.081.352,67
Estinzioni anticipate (-)		393.081,14			
Altre variazioni +/- (da specificare)		236,46			
Totale fine anno	9.345.425,98	9.027.207,93	9.122.094,64	8.266.547,42	10.565.194,75

A riguardo, il Collegio osserva che, oltre ai mutui indicati nel soprariportato prospetto, è prevista l'accensione di un prestito con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di euro 12.000.000,00, suddiviso in due parti uguali nel 2019 e 2020. Come evidenziato nella Nota Integrativa, si tratta di un prodotto finanziario finalizzato a supportare i progetti del Bando Periferie, per il quale l'Ente ha già firmato la convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, appositamente studiato da Cassa Depositi e Prestiti. Trattandosi di un prestito flessibile, la cui restituzione è legata all'incasso dei contributi dello Stato, assimilabile ad una anticipazione di cassa, la sua restituzione è prevista al Titolo IV della Spesa per lo stesso importo, sia nel 2019 sia nel 2020.

Si segnala, che il Principio contabile 4/2 all'esempio 9a) prevede che il periodo di preammortamento termina il 31/12/2023, indipendentemente dalla data della stipula, trasformandosi così in un mutuo vero e proprio.

Il Titolo VI dell'Entrata – Accensione di prestiti, risulta pertanto il seguente:

Anno 2019 Euro 7.350.000 (di cui 6.000.000 per prestito flessibile CDDPP)
 Anno 2020 Euro 6.450.000 (di cui 6.000.000 per prestito flessibile CDDPP)
 Anno 2021 Euro 3.380.000 (di cui 2.080.000 per contratto assimilabile al leasing finanziario)

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	301.075,53	222.819,00	305.397,89	371.396,86	338.306,89
Quota capitale	2.040.412,48	1.704.508,21	1.255.113,29	1.305.547,22	1.081.352,67
Totale	2.341.488,01	1.927.327,21	1.560.511,18	1.676.944,08	1.419.659,56

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare le seguenti risorse:

- i trasferimenti previsti per il Bando Periferie;
- i proventi per alienazioni immobiliari
- i contributi per permessi di costruire.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, a legislazione vigente, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Ulteriori osservazioni e suggerimenti

Si richiamano in questa sede le osservazioni ed i suggerimenti espressi nella presente Relazione, relativamente a:

- **Documento Unico di programmazione e relativa nota di aggiornamento:** si osserva che la nota di aggiornamento sarebbe risultata maggiormente fruibile se avesse comportato la riedizione di un nuovo documento di programmazione riaggiornato, in luogo di un separato documento di aggiornamento;
- **Prospetto vincoli di finanza pubblica:** si segnala che i prospetti relativi al rispetto dei vincoli di finanza pubblica riportati alla pag. 19 della Nota Integrativa e alla pag. 52 degli allegati al Bilancio risultano errati alla voce H13 – Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ed invita pertanto a correggerli anche in occasione della delibera consiliare di approvazione.
- **Imposta di soggiorno:** si invita l'Organo esecutivo a provvedere alla individuazione e ripartizione fra i vari interventi, delle entrate previste per imposta di soggiorno, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale.
- **Sanzioni per violazioni al Codice della strada:** si rammenta la necessità di provvedere alla formalizzazione del vincolo di destinazione ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 285/92 in sede di programmazione e non soltanto in sede di rendiconto
- **Passività potenziali:** si invita l'Ente ad una costante ricognizione e all'aggiornamento periodico del contenzioso insorto;
- **Prestito flessibile Bando Periferie:** si sottolinea che, sulla base del Principio contabile 4/2, il periodo di preammortamento termina il 31/12/2023, indipendentemente dalla data della stipula e che, nel caso in cui non venga estinto anteriormente a tale data, il prestito flessibile si consoliderà in un mutuo vero e proprio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Claudia Calandra

Lucia Fumero

Marina Melella

